

Nel 2019 aperte oltre mezzo milione di partite Iva

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2020



Nel corso del 2019 sono state aperte circa **545.700 nuove partite Iva** con un aumento rispetto all'anno precedente del +6,4%. Si tratta perlopiù di **persone fisiche (72,9%)**, le rimanenti riguardano: società di capitali (21,4%), società di persone (3,6%), 1' da soggetti non residenti (1,8%) e altre forme giuridiche (0,3%).

Rispetto al 2018 l'aumento generale è trainato dalle persone fisiche (+10,5%), grazie alle adesioni al regime **forfettario**, per il quale dal 2019 il limite dei ricavi è stato esteso a **65.000 euro**. Nell'anno **263.043** soggetti hanno aderito al regime, con un aumento del 34,5% in confronto al 2018; tali adesioni rappresentano il 48,2% del totale delle nuove aperture di partita Iva.

Le **forme societarie accusano invece cali di avviamenti**: -5,7% le società di capitali e -12,9% per le società di persone. Si nota, inoltre, il raddoppio di partite Iva avviate da soggetti non residenti, determinato dalle attività legate al **commercio elettronico**.

Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il **44% delle nuove aperture è localizzato al Nord**, il **22% al Centro** e il **33,7% al Sud ed Isole**; il confronto con l'anno 2018 evidenzia che tutte le Regioni mostrano un aumento di avviamenti: i maggiori si sono registrati in **provincia di Bolzano (+11,9%)**, **Lombardia (+11,6%)** e Piemonte (+11%); i più contenuti in Friuli V.G.(+0,5%), Campania (+1,4%) e Sardegna (+2%).

È il **commercio** che fa registrare il maggior numero di aperture di partite Iva (il 19,7% del totale),

seguito dalle attività professionali (17,1%) e dall'agricoltura (9,6%). Rispetto al 2018 fra i settori principali si osservano consistenti aumenti di **aperture per l'istruzione** (+22,5%), **attività professionali** (+18%) e **costruzioni** (+12,4%). Gli unici settori principali in flessione sono **l'agricoltura** (-5,8%) e le attività **manifatturiere** (-0,1%).

Per quanto riguarda le **persone fisiche**, la ripartizione per sesso è sostanzialmente stabile, con il 62,6% di aperture da parte dei maschi. **Il 44,8% delle nuove partite iva è stato avviato da giovani fino a 35 anni** ed il **32,5% da soggetti nella classe 36-50 anni**. Il confronto con l'anno precedente mostra un incremento di aperture crescente al crescere dell'età degli avviati (dal +5,8% della classe più giovane al +29,1% della più anziana). La distribuzione delle nuove aperture sulla base del Paese di nascita evidenzia che il 17,4% degli avviati è nato all'estero. (Fonte Mef)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it